

Il Libro Delleconomia Grandi Idee Spiegate In Modo Semplice

Perché ci possono essere un capitalismo che non è liberale e una globalizzazione che non rispetta le regole; mentre non è mercato quello che rifiuta le regole e non si riconosce in un corpus di principi. Tale dibattito ha finito con l'arenarsi sulle secche del risentimento popolare verso le crescenti diseguaglianze, alimentato dalle iperboliche retribuzioni di manager, trascurando invece di approfondire gli aspetti fisiologici che dovrebbero contribuire a definire il sistema di mercato. In questo non si è sfruttata appieno l'occasione offerta dalla crisi, che qualcuno ha auspicato possa trasformarsi, per la sua dimensione e il suo significato, in una sorta di «correttivo morale» dei comportamenti tenuti finora. Naturalmente, il punto è: come?

Per quanto controverso e discutibile, il capitalismo è profondamente radicato nelle nostre società e, nel bene e nel male, plasma la quotidianità di ciascuno di noi. Ma cos'è realmente il capitalismo? Partendo dai suoi concetti chiave - capitale, mercato, denaro, lavoro, mano invisibile, distruzione creatrice - e facendo luce sulla sua evoluzione storica e sul dibattito teorico e pratico che ha sempre suscitato, questo libro cerca di fornire risposte chiare ed esaustive tanto sulla natura e le particolarità del capitalismo, quanto sulle ricadute che esso ha avuto e continua ad avere sulle nostre vite e sul mondo in cui viviamo. L'autore si interroga su temi e problemi scottanti, più che mai attuali: quanto può durare la crescita? Dobbiamo aspettarci nuove crisi economiche? La disuguaglianza e la povertà sono conseguenze inevitabili del capitalismo? Quale impatto ha la globalizzazione e l'ascesa di un Paese come la Cina sull'economia mondiale? E ancora: il capitalismo è forse avviato a un fatale declino? Sono concepibili modelli realmente alternativi? Una sintesi lucida e illuminante, una guida indispensabile per comprendere meglio il mondo di oggi e farsi un'idea di quello che potrebbe riservarci il futuro.

con Sebastiano Mondadori

Associazionismo economico e diffusione dell'economia politica nell'Italia dell'Ottocento

Verso un nuovo paradigma dell'economia monetaria

per chi non ne sa niente

Il buono dell'economia

Trattato sull'immortalità dell'anima

Questo saggio ruota attorno a un'ipotesi impopolare: abbiamo bisogno di macchine e tecnologia come di amore e ossigeno. L'autore dà corpo alla tesi descrivendo sia gli aspetti tecnologici delle macchine, che tendono a diventare sempre più «simili all'uomo», sia il rapporto emotivo dell'uomo con la macchina. Forte di un'attiva ricerca sul campo, l'autore mescola con irriverenza ed equilibrio casi scientifici a esperienze quotidiane di vita domestica, fornendo un quadro

insospettato e convincente della nostra dipendenza tecnologica. Per raggiungere tale scopo, adotta uno stile semplice e lineare, a tratti divertente, condito di molti esempi, come «la tortura di una formica», «i fumetti manga» e la «ricerca della felicità». Alla fine di questo viaggio scientifico, il lettore arriverà a comprendere i meccanismi consci e inconsci con cui la mente umana si adatta ai robot, ai prodotti digitali e agli innumerevoli sistemi di realtà virtuale che il genere umano ha costruito attorno a sé.

Dal ruolo della schiavitù nell'antica Grecia al "comunismo" di Platone; dall'organizzazione feudale alla rivoluzione industriale; da Karl Marx alla Grande Depressione degli anni Trenta, fino allo sviluppo del mercato globalizzato nel secondo Novecento: in questo testo John K. Galbraith dimostra con sorprendente chiarezza che non si può comprendere il funzionamento dell'economia contemporanea senza conoscerne la storia, perché le teorie e le scelte economiche sono sempre un prodotto dei tempi e dei luoghi in cui nascono e si sviluppano. Accompagnando il lettore attraverso curiosi aneddoti e la lucida analisi di grandi temi - dalla distribuzione del reddito alla disoccupazione -, l'autore porta alla luce l'intreccio ineliminabile che lega questioni economiche, politiche e sociali. E spiega che l'economia non può essere socialmente neutra: ha sempre il potere di determinare, nel bene e nel male, la vita di una nazione e dei suoi cittadini. Rivista internazionale di scienze sociali e discipline ausiliarie pubblicazione periodica dell'Unione cattolica per gli studi sociali in Italia

L'organizzazione scientifica del lavoro rivista dell'Ente nazionale italiano per l'organizzazione scientifica del lavoro

L'economia italiana organo per la difesa del lavoro nazionale

A Little History of Economics

dalle carte Nenni e dagli archivi di "Giustizia e libertà" e del Partito comunista italiano

Il libro degli incantesimi

Now readers can master the basics of economics with the help of the most popular introductory book in economics today that is widely used around the world -- Mankiw's ESSENTIALS OF ECONOMICS, 8E. With its clear and engaging writing style, this book emphasizes only the key material that readers are likely to find most interesting about the economy, particularly if they are studying economics for the very first time. Reader discover interesting coverage of the latest relevant economic developments with real-life scenarios, useful economic facts, and clear explanations of the many ways essential economic concepts play a role in the decisions that individuals make every day. Important Notice: Media content referenced within the product description or the product text may not be available in the ebook version.

“Per chi come me aveva sostenuto la necessità dell'innovazione della cultura politica di sinistra, era arrivato il momento del cambiamento”. E sono proprio i cambiamenti ad aver trasportato l'esistenza di Salvatore Veca verso una concretezza che ancora oggi non ha finito di esaurirsi. In questa sorta di autobiografia, il filosofo offre uno splendido ritratto dell'Italia, dagli anni Cinquanta fino ai giorni nostri. Prove di autoritratto testimonia come un individuo possa decidere del proprio destino e rendere concrete le idee in una coerente procedura filosofica,

dove la vita e il pensiero diventano i poli per una dialettica capace di sottolineare l'umano in ogni gesto, in ogni scelta. Un procedere tra le opere e i giorni di un filosofo che ha sempre posto la ricerca e l'impegno sociale al centro delle proprie urgenze.

Storia dell'economia

servizi, tecnologia e occupazione nella nuova economia del servizio

L'anima delle macchine

Socialismo e democrazia nella lotta antifascista, 1927-1939

Prove di autoritratto

Lezioni di economia politica per uso delle scuole secondarie e della classe commerciante Alfonso Matteuzzi

Spesso gli economisti hanno visitato il campo della criminologia, allo scopo di comprendere la logica razionale che si nasconde dietro i reati. Quando gli economisti esaminano l'attività criminale danno per scontato che i rei vadano trattati come qualunque altro attore sociale che compia scelte razionali. In I crimini dell'economia, Vincenzo Ruggiero restituisce la visita, passando in rassegna una varietà di scuole del pensiero economico classico secondo una prospettiva criminologica. Ciascuna di queste scuole, secondo lui, giustifica quando non incoraggia i delitti che sono il risultato dell'iniziativa economica. Ruggiero analizza, tra gli altri, John Locke e la sua nozione di proprietà privata, il mercantilismo, i fisiocrati e Malthus, nonché le argomentazioni di David Ricardo, Adam Smith, Alfred Marshall, John Maynard Keynes e del neoliberismo. In ciascuno di questi quadri teorici rintraccia la potenziale giustificazione di differenti forme di "crimini dell'economia". Il libro, che si rivolge a chiunque si interessi di teoria sociale, di criminologia, di economia, di filosofia e di politica, compie un vero e proprio riesame della storia del pensiero economico, considerandolo alla stregua di una disciplina che, mentre si sforza di guadagnarsi la reputazione di scienza, in realtà mira a rendere accettabile la sofferenza sociale che produce.

Il libro dell'economia. Grandi idee spiegate in modo semplice Cinquanta grandi idee di economia EDIZIONI DEDALO 50 grandi idee capitalismo EDIZIONI DEDALO

Gli scienziati e l'idea di Dio

Rivista d'Italia

dalle società economico-agrarie alle associazioni di economisti

Come lavoreremo

trucchi, enigmi e passatempi di fine Quattrocento

Storia dell' economia politica nei secoli XVII e XVIII negli stati della Repubblica Veneta

L'esilio è una dimensione della condizione umana. Nascendo lasciamo un luogo familiare e sicuro per entrare in un altro sconosciuto, e senza due mani che ci accolgono e un corpo che ci riscalda e nutre non inizieremmo la nostra avventura sulla terra. I profeti biblici sono la madre che ci accoglie, ci nutre e ci accompagna negli esili della vita. Questo vale per tutti i profeti, soprattutto per Ezechiele, colui che riceve la sua vocazione durante l'esilio di Babilonia, nella prova più grande del suo popolo, pronuncia le parole più alte per mantenere vivi la promessa e il patto, quando attorno tutto parla di dolore e di morte. La promessa è sempre lì, ma diventa bene essenziale quando la vita ci deporta in terre straniere, dopo che il grande sogno si è infranto, quando la speranza e la fede rischiano di spegnersi.

L'economia tocca quotidianamente la vita di tutti noi. È lo strumento usato dai governi per prendere decisioni i cui effetti

riguardano milioni di persone; studia il modo e l'efficienza con cui le società utilizzano le proprie risorse; cerca di capire perché certe persone hanno ciò che serve per un'esistenza soddisfacente e altre no; regola questioni fondamentali come la scelta di costruire un ospedale, una scuola o una fabbrica. Eppure in molti hanno l'impressione che si tratti di una disciplina complessa con confini nebulosi, dominata da esperti che ne discutono in una lingua arcana e incomprensibile, prendendo decisioni imperscrutabili. Con Breve storia dell'economia Niall Kishtainy si rivolge a chi non ha una formazione specialistica ma vuole capire di che cosa si occupano davvero gli economisti, come siamo arrivati ai modelli economici attuali e come questi influiscano sulla vita e sulle scelte di ogni giorno. Kishtainy ripercorre così l'intera storia dell'economia dal mondo antico a oggi, dal baratto ai bitcoin, condensando in capitoli brevi e ben leggibili teorie e controversie, progressi e battute d'arresto. Spiega il pensiero degli economisti classici come Adam Smith o John Maynard Keynes e dei ribelli come Thorstein Veblen, Friedrich Hayek e Amartya Sen, mettendo in luce sia i pregi sia i difetti dell'attuale sistema capitalistico. Traccia l'evoluzione di innovazioni e rivoluzioni: lo sviluppo tanto del commercio quanto del mercato finanziario, l'invenzione delle lettere di credito, i cambiamenti nel ruolo e nella funzione delle banche, l'importanza della pubblicità nella diffusione dei prodotti, lo sfruttamento dei meccanismi psicologici per creare nuovi consumatori. Affronta l'eterna questione se, in economia, l'essere umano sia un'entità razionale o sia mosso da impulsi imprevedibili. Breve storia dell'economia è una mappa agile e indispensabile per comprendere le decisioni e le sfide che danno forma al mondo in cui viviamo.

Breve storia dell'economia

Italia e Penisola Iberica nel basso Medioevo

Il libro dell'emulazione i fanciulli celebri d'Italia antichi e moderni e gli illustri italiani nella loro infanzia e vita ...

La Civiltà cattolica

Economics in Perspective

In Economics in Perspective, renowned economist John Kenneth Galbraith presents a compelling and accessible history of economic ideas, from Aristotle through the twentieth century. Examining theories of the past that have a continuing modern resonance, he shows that economics is not a timeless, objective science, but is continually evolving as it is shaped by specific times and places. From Adam Smith's theories during the Industrial Revolution to those of John Maynard Keynes after the Great Depression, Galbraith demonstrates that if economic ideas are to remain relevant, they must continually adapt to the world they inhabit. A lively examination of economic thought in historical context, Economics in Perspective shows how the field has evolved across the centuries.

Quali sono, sul finire del Medioevo, i nessi che uniscono mondo degli affari, della finanza,

dell'imprescindibile manifatturiera e istituzioni politiche? E come si declinano tali nessi in due contesti storici così diversi, seppure legati da intense relazioni, quali l'Italia (stati cittadini e monarchie) e i regni della Penisola Iberica? Il volume risponde a queste e ad altre domande, seguendo due diverse prospettive: da una parte le iniziative dei poteri pubblici volte a promuovere le attività manifatturiere, regolamentare gli scambi commerciali e intercettare i flussi finanziari a fini eminentemente fiscali; dall'altra l'attività del ceto degli uomini d'affari all'interno della politica e della diplomazia degli Stati.

I giochi matematici di fra' Luca Pacioli

Essentials of Economics

pensiero scientifico e religioso a confronto

Errori popolari intorno all'economia nazionale, considerati sulle presenti controversie fra i laici e i chierici, in ordine al possesso de' beni

Le idee dell'economia

A Critical History

A lively, inviting account of the history of economics, told through events from ancient to modern times and the ideas of great thinkers in the field What causes poverty? Are economic crises inevitable under capitalism? Is government intervention in an economy a helpful approach or a disastrous idea? The answers to such basic economic questions matter to everyone, yet the unfamiliar jargon and math of economics can seem daunting. This clear, accessible, and even humorous book is ideal for young readers new to economics and for all readers who seek a better understanding of the full sweep of economic history and ideas. Economic historian Niall Kishtainy organizes short, chronological chapters that center on big ideas and events. He recounts the contributions of key thinkers including Adam Smith, David Ricardo, Karl Marx, John Maynard Keynes, and others, while examining topics ranging from the invention of money and the rise of agrarianism to the Great Depression, entrepreneurship, environmental destruction, inequality, and behavioral economics. The result is a uniquely enjoyable volume that succeeds in illuminating the economic ideas and forces that shape our world.

Una lettura criminologica del pensiero economico

L'economia divulgata: Manuali e trattati

testi e storia

Trattato d'economia politica

Il libro dell'economia. Grandi idee spiegate in modo semplice

Legge, legislazione e libertà. Critica dell'economia pianificata